



Voce Amica

NUOVA PARROCCHIA
COLLECCHIO - LEMIGNANO - MADREGOLO - SAN MARTINO SINZANO

GENNAIO-FEBBRAIO 2020

RITROVARE GESU', RITROVARE LA SPERANZA

Carissimi,

quanta gente che ha smarrito il futuro. Abitano sulle nostre terre persone che hanno smarrito il futuro, che cercano di non pensare al futuro perché lo intuiscono minaccioso. Leggono i giornali, cercano notizie, ascoltano sapientoni e si convincono che il futuro è una strada pericolosa.

Il clima che si respira sembra segnato dalla assenza della speranza: la speranza non è un argomento interessante per tanta gente del nostro tempo. Non so se sia perché la gente sia tanto indaffarata per le cose da fare, sia tanto distratta dall'alluvione delle notizie e delle banalità, tanto preoccupata per le cose pratiche o se sia perché è proibito, è di cattivo gusto parlare della morte e della promessa della vita eterna.

L'immagine di Maria e Giuseppe che hanno smarrito Gesù nel Tempio di Gerusalemme, può offrire l'immagine della generazione adulta del nostro tempo: non sanno dove sia il figlio dell'annunciazione, della promessa. Sono però anche l'immagine della via per rimediare alla speranza perduta.

I CRISTIANI, IL POPOLO DELLA SPERANZA

La comunità cristiana abita questo tempo, come ogni tempo della storia, per testimoniare la speranza, fondata sulla promessa di Gesù. Maria e Giuseppe possono suggerire come la comunità cristiana e ogni singolo discepolo del Signore può superare lo smarrimento del futuro e diventare testimone di speranza. Dobbiamo in-

coraggiare la comunità a camminare sulla stessa strada di Maria e di Giuseppe. Quale percorso ci raccomandano Maria e Giuseppe?

CERCARE GESÙ

La promessa di un futuro desiderabile non si può trovare che in Gesù. Come Maria e Giuseppe, finché non troviamo Gesù viviamo nell'angoscia, siamo smarriti e inquieti. La comunità cristiana vive in Gesù, si raduna nel nome di Gesù, trova il centro della sua vita e la direzione del suo cammino in Gesù, nella comunione con lui, nella pratica del suo comandamento, nella partecipazione alla sua vita. Può anche capitare che la comunità sia indaffarata, distratta, attirata qua e là da scadenze, adempimenti, abitudini, al punto da "perdere Gesù". In questi tempi di incertezza e smarrimento i cristiani sono chiamati a trovare un fondamento sicuro e una direzione certa nell'obbedienza al Signore Gesù. E chi cerca Gesù lo trova nel Tempio: cioè nelle cose del Padre. Non si tratta di trovare un amico come tanti, un maestro da cui imparare una lezione, un esempio da imitare. Si tratta di entrare con lui nella comunione con il Padre e di accogliere Gesù nella presenza quotidiana.

TUTTO NEL NOME DI GESÙ

La comunione con Gesù rende possibile una vita nuova. La novità cristiana non è una stranezza, ma una vita buona, lieta: "rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri ... come



il Signore vi ha perdonato così fate anche voi" scrive San Paolo. La vita familiare, la vita comunitaria, trovano nella parola di Dio un'indicazione affascinante.

ALCUNI TRATTI PIÙ URGENTI

Una vita unificata dalla carità. Sopra tutte queste cose "rivestitevi della carità che le unisce in modo perfetto". La testimonianza di comunità dove abita la pace.

Il perdono. "Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi". Ogni storia ha le sue ferite, ogni famiglia, ogni comunità. Ma la grazia del Signore rende possibile guarire le ferite: non siamo vittime della nostra storia, non siamo imprigionati in una situazione che ci impedisce la pace. Siamo stati perdonati: possiamo perdonare! Il rendimento di grazie. "Rendete grazie!" "La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e cantici ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori". La testimonianza della gioia e della gratitudine può reagire alla tendenza al lamento e al malcontento.

don Guido

UNA DOMENICA SPECIALE...DEDICATA AL SEMINARIO

Domenica 19 gennaio la Chiesa di Parma ha celebrato la Giornata del Seminario Diocesano, situato vicino alla Cattedrale.

In quella occasione la nostra Parrocchia ha accolto alcuni seminaristi che nella Celebrazione eucaristica delle ore 10 hanno dato la loro testimonianza.

In preparazione a questa Giornata, sul settimanale Vita Nuova di domenica 12 gennaio u.s., il nuovo Rettore del Seminario, don Daniele Bonini, ha scritto un articolo: "Seminario e comunità. La circolarità buona".

Vogliamo riportare alcuni stralci per aiutarci a conoscere meglio il Seminario e ad approfondire la relazione tra Parrocchia e Seminario.



“Mi sono chiesto spesso, in questi primi mesi di servizio, quale legame esiste, o può esistere, fra il Seminario e le varie realtà della diocesi, in particolare le parrocchie, ma anche le associazioni, i movimenti o semplici gruppi di credenti. Forse solo una relazione di giustapposizione, di semplice affiancamento-contiguità essendo così diversa la “missione”, la finalità, di ciascuna realtà ecclesiale. Il Seminario, infatti ha come fine accompagnare la maturazione e il discernimento in ordine alla vocazione al ministero presbiterale.

È per sostenere un giovane che, a un certo punto del cammino della vita, ha sentito come irresistibile la voce del Signore a seguirlo, come prete, nel servizio di tutta la comunità. Come lo è, quindi, la vita in seminario che, in effetti, è proprio unica per la sua finalità e la sua strutturazione. Così lontana dalla vita ordinaria di una qualunque altra comunità. Ma in realtà, proprio vivendo dal di dentro, mi sono reso conto che esiste, una vicinanza ben maggiore e profonda.

C'è una profondità e, ancora di più una vita, che invece realizzano una vera relazione di comunione fra il Seminario e ciascuna realtà ecclesiale. E la comunione è data dal vivere tutti lo stesso cammino di fede, dall'essere tutti coinvolti profondamente in uno stesso identico cammino di fede, dal vivere tutti nella comunione con lo stesso unico Signore.

La fede non è una realtà statica, ripetitiva, sempre uguale a se stessa. È proprio un cammino in cui, giorno dopo giorno, ci si lascia condurre dal Signore. È seguirLo nella direzione

che Lui ci indica. È spostare il baricentro della nostra vita da noi stessi a Lui. Un movimento del cuore in cui progressivamente si diventa liberi da se stessi per ascoltare la sua voce e, nella vera libertà, vivere in Lui.

Questo vale per tutti singoli cristiani, ma anche per tutte le comunità che proprio come un unico corpo, testimoniano la centralità del Signore nel loro cammino. Vale per il Seminario e vale per tutti. In questa prospettiva, il Seminario è vicinissimo ad ogni parrocchia o realtà ecclesiale e ciascuna di queste realtà è vicinissima al Seminario...

Ogni comunità deve proporre educativamente la fede: fede come sequela di Cristo, fede come risposta alla sua chiamata, fede come vocazione. E, in questa proposta, unica e fondamentale per tutti, far cogliere che ciò non può non realizzarsi se non in una specifica, determinata e concreta vocazione. E fra queste, fra le tante possibili, fra quelle che la tradizione ci tramanda e lo Spirito suscita, certamente significativa è quella a diventare presbitero, vocazione al servizio e per l'esistenza di tutte le altre vocazione e della vita di fede di ogni comunità ecclesiale.

Si può attuare, così, una circolarità buona in cui il Seminario svolge il suo percorso formativo per la vita di fede di ogni comunità e ogni comunità è attenta, anche nel saperla presentare sapientemente, a cogliere quei germi di vocazione presbiterale che saranno al servizio del proprio percorso di comunità credente.”

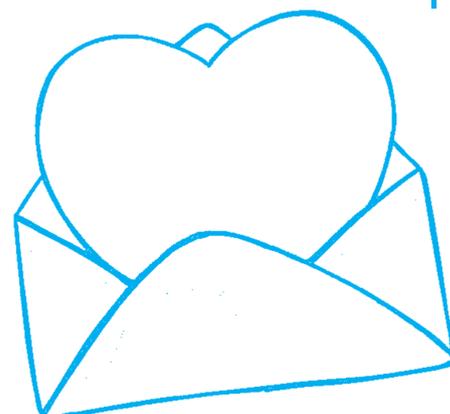
Il 3 dicembre u.s. è stata la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità.

Vogliamo riportare una lettera che una mamma, in occasione del compleanno del suo bambino disabile, ha scritto:

BUON COMPLEANNO BAMBINO MIO!

Tu non comprendi il significato di questa parola: Compleanno!

Per te nulla di tutto quello che accade oggi ha un significato Speciale: la festa, i regali, la torta, le candeline, il tempo che passa, nulla di tutto questo appartiene a te. Perché nella tua mente e nel tuo cuore c'è posto solo per cose semplici ed autentiche, come una tua risata, una tua pernacchia, un tuo abbraccio e carezza fatti a modo tuo. La verità è che tu sei così, fatto di istinto ed emozioni. Quando i tuoi occhi incrociano i miei il tuo sguardo diretto, intenso, è pieno di tutte quelle parole che non hai mai pronunciato...ma che mi fai percepire ad ogni tuo abbraccio e bacio.



Tredici anni fa immaginavo, come tutte le mamme, di poter fare tante cose con teverso la vita.

Ma non è stato così, quando abbiamo saputo la diagnosi #cdkl5 ci è sembrato che tutto attorno a noi avesse un peso troppo grande da poter sostenere. All'inizio non sono stata in grado di capire quanta forza possa abitare dentro un corpo, come il mio, quando un figlio ha bisogno di te. Tu sei riuscito a tirare fuori cose di me e a farmi fare cose che non sapevo di avere e di poter fare. Per questo sei Speciale! A volte, quando incrocio gli sguardi delle persone, mi capita di scorgere nei loro occhi il dispiacere. A volte guardano me con ammirazione. Nei loro occhi, spesso, leggo la disabilità, ancora oggi difficile da affrontare. Mi sento dire: "Che brava mamma! Quanta forza! Chissà quanto soffrirà! Se fosse successo a me, non credo che ce l'avrei fatta!". E io, quando posso, dico a queste persone che ognuno di noi ha la stessa capacità di sopportare la vita. Semplicemente, qualcuno è costretto a misurarsi ogni giorno, con quella capacità. Sono più fortunati di me, tutti loro? Non lo so. So solo che a volte possono dimenticarsi che esistono delle difficoltà contro cui bisogna lottare. Ma io, quando sorrido, posso farlo con più consapevolezza. Il mio bambino è Speciale come tutti gli altri bambini. Non ha super poteri, ha però una dolcezza fuori dal comune. È lui che mi ha insegnato a sorridere. È lui che tiene per mano me, è l'ossigeno della mia vita. È lui che guardandomi mi fa capire che siamo solo noi adulti a vedere la disabilità.

Vorrei poterti promettere nel giorno del tuo compleanno, di poter riuscire a fare qualcosa per te e per tutti i bambini come te, per poterti far vivere meglio in questa società insieme a noi.... Mi hai già dato la forza di fare cose che mai avrei creduto di esserne capace. Grazie! bambino mio, non abbiamo mai camminato mano nella mano, io e te, ma abbiamo e stiamo vivendo con la mia mano stretta alla tua. Mio "tira baci"... tanti Auguri di Buon Compleanno!

Madregolo

21 dicembre 2019 Recita di Natale

Anche quest'anno si è tenuta la consueta recita natalizia dei nostri bambini dal titolo "La storia dei Re Magi". Al centro c'è sempre la nascita di Gesù, ma con un'attenzione particolare a quei tre sapienti che seguendo una stella vengono ad adorare il Re Bambino, facendo poi ritorno a casa senza passare da Re Erode che voleva "adorare" a modo suo il Bambino.

Bravissimi i nostri piccoli attori, che tra recita e canti ci hanno fatto vivere un bel momento all'insegna del vero Natale. Un grazie a chi si è impegnato nella realizzazione dello spettacolo e a tutti quei genitori che si sono prestati in vario modo a dare una mano. Grazie anche al Circolo Primavera, in particolare a Ornella, che anche quest'anno ci ha ospitato.



Animatori

Continua il progetto di incontrare e far incontrare gli animatori del Grest estivo di Madregolo nel tempo invernale, per leggere insieme alcune parti della lettera di Papa Francesco Christus Vivit, mangiare una pizza, fare qualche gioco scherzoso, che oltre a divertire, aiuta i ragazzi ad aprirsi agli altri per mostrarsi come veramente si è, levando quel velo di durezza che spesso ci impedisce di relazionarci con cuore aperto.

Due sono stati gli incontri, uno prima di Natale e uno domenica 5 gennaio.

Ci siamo soffermati sulla figura di Gesù giovane, sulla Chiesa che nonostante i suoi 2000 anni può essere giovane, abbiamo visto Maria che nella sua giovinezza si è fidata di Dio e ha detto il suo sì, e infine alcuni giovani santi che con gioia hanno seguito Gesù e il suo Vangelo. Al n. 63 Papa Francesco scrive: "Che costoro, insieme a tanti giovani che, spesso nel silenzio e nell'anonimato, hanno vissuto a fondo il vangelo, intercedano per la Chiesa, perché sia piena di giovani gioiosi, coraggiosi e impegnati che donino al mondo nuove testimonianze di santità".

Cresima

Domenica 26 gennaio anche un gruppo di ragazzi di Madregolo, ha ricevuto il sacramento della Confermazione in Cattedrale con i loro coetanei dell'unica parrocchia.

Caterina, Marta, Livia, Matteo B., Alessandro F., Davide, Alessandro S., Matteo R., ora sono chiamati a continuare il loro cammino nella Chiesa.

Alcune sere prima si sono trovati tutti insieme, per una pizza e per programmare i loro successivi incontri, per poter dare la possibilità di continuare un cammino di fede, anche a chi va a scuola a Parma e non potrebbe partecipare agli incontri a Collecchio. Sono sembrati molto entusiasti. Ora speriamo nella Grazia ricevuta, perché lo Spirito Santo tenga viva in loro la gioia di stare insieme e continuare a incontrarsi, in modo particolare nella celebrazione Eucaristica.

Cresimandi a cena insieme



NELLA FAMIGLIA DELLA NUOVA PARROCCHIA

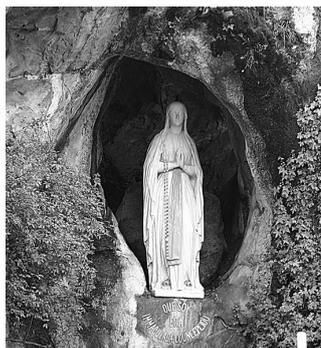
BATTESIMI

08.12.2019	ANITA ALBERTI di Amedeo e Gloria Ertolasi	
08.12.2019	RIHANNA BUONPENSIERO di Vincenzo e Catalina Neagu	
08.12.2019	RICCARDO CERUTI di Michele e Haleh Nikpendar	
08.12.2019	GIOELE CATINO di Roger e Beatrice Arena	
26.12.2019	AURORA BIGI di Federico e Simona Fucetola	

DEFUNTI

18.11.2019	VALTER GIUBERTI	a. 89
22.11.2019	VALENTINA CARIMA	a. 71
07.12.2019	GIANNA VARACCA	a. 84
13.12.2019	TISO CAMPOSANPIERO	a. 74

13.12.2019	MARIA ASSUNTA LEONETTI	a. 57
	SAN MARTINO SINZ:	
16.12.2019	SALVATORE PIRAS	a. 96
18.12.2019	MARIO FEDOLFI	a. 90
21.12.2019	BRUNA TARASCONI	a. 77
01.01.2020	ADA LANZAROTTI	a. 94
05.01.2020	EZIO MERUSI	a. 89
15.01.2020	DIANA OIVIERI	a. 87
17.01.2020	MARIA ERIKA PANICONI	a. 36
23.01.2020	MARIA GRAZIA DEL NINNO	a. 81
24.01.2020	LINO FANFONI	a. 80
28.01.2020	CARMEN CHIERICI	a. 83
	MADREGOLO	
29.01.2020	MARIA JOSE' MARTINI	a. 73



MARTEDÌ 11 FEBBRAIO GIORNATA DEL MALATO

Messa alle ore 17.00
presso la Chiesa di GAIANO



MARTEDÌ 25 FEBBRAIO CARNEVALE IN ORATORIO

Ore 15.00 ritrovo in Oratorio:
iscrizione per sfilata € 3. Merenda insieme e alle 17.00
TUTTI al Crystal per sfilata e balli. Ingresso offerta libera.
No coriandoli e spray.

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

26 FEBBRAIO

INIZIO DELLA QUARESIMA

SAN MARTINO SINZANO

ore 09.30 S. Messa con imposizione delle Ceneri

MADREGOLO:

ore 18.30 S. Messa con imposizione delle Ceneri

COLLECCHIO:

ore 17.00 rito delle ceneri per i ragazzi

ore 20.30 S. Messa con imposizione delle Ceneri

VIA CRUCIS TUTTI I VENERDÌ DI QUARESIMA

ore 15.00 a San Martino S.

ore 17.30 a Collecchio

ESERCIZI SPIRITUALI NUOVE PARROCCHIE DI:

COLLECCHIO - SALA BAGANZA
FELINO - GAIANO - OZZANO

11.12.13 marzo 2020 in chiesa
a Collecchio

Con don Daniele Bonini
(Rettore del Seminario diocesano di Parma)

Domenica 29 marzo 2020:

GITA ALL'ABBAZIA DI NONANTOLA E MODENA

Per iscrizioni rivolgersi in Segreteria

ANNUNCI

- Signora disponibile per pulizie domestiche, stiro tel. 339 3308240
- Signora di Ramiola cerca lavoro come badante h. 24, assistenza anziani tel. 388 0764639
- Collecchiese cerca lavoro come giardiniere, pulizie condominiali tel. 333 9639495
- Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica, badante h, 24 in Collecchio, anche giardinaggio tel. 320 2612337
- Signora disponibile per pulizie condominiali, lavori domestici, stiro ecc tel. 340 5158058- 349 4352488
- Cercasi lavoro come giardiniere, operaio, custode tel. 340 5158058- 349 4352488

Calendario liturgico dei mesi di febbraio, marzo e aprile

MESSE FESTIVE

Sabatoore 18,00
Domenica.....ore 8,00 - 10,00 - 18,00
(chiesa di Collecchio)

SACRAMENTO DEL PERDONO

Ogni giorno 17.30 - 18,00
e dopo la Messa delle 18,00

LITURGIA DELLE ORE

Giorni Feriali lodi ore 8,00
Giorni Festivi lodi ore 7,30
(chiesa di Collecchio)

FEBBRAIO

1	ore 18,00:	defunti Tondini Luciano, Sabina e Carroli Eleonora
2	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	
	ore 8,00:	
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	fu Mario
3	ore 8,30	Per le anime del Purgatorio
	ore 18,00:	defunti Aimi Giovanni e Ida
4	ore 8,30:	defunti Ester e Marco
	ore 18,00:	fu Coruzzi Alfredo
5	ore 18,00:	
6	ore 8,30:	defunti fam. Castelli e Bellengi
	ore 18,00:	fu Saccardi Ferdinando fu Stevin Dino Benito
7	ore 18,00:	
8	ore 18,00:	defunti Farasini Maria Teresa e Varacca Domenico
9	DOMENICA V DEL TEMPO ORDINARIO	
	ore 8,30:	
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	
10	ore 8,30:	Per le anime del Purgatorio
	ore 18,00:	defunti Cappellazzi Emilia, Rossi Giuseppe e Angela
11	ore 8,30:	fu Franco, Archilde e defunti fam. Oppici
	ore 18,00:	
12	ore 18,00:	defunti Cavagnaro Bruno e Brunazzi Paolo fu Fornito Salvatore fu Teresa, Franco e defunti fam. Oppici
13	ore 8,30:	
	ore 18,00:	fu Morabito Mariangela
14	ore 18,00:	fu Mondelli Massimo
15	ore 18,00:	
16	DOMENICA VI DEL TEMPO ORDINARIO	
	ore 8,00:	
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	
17	ore 8,30:	Per le anime del Purgatorio
	ore 18,00:	Trigesimo Maria Erika Paniconi
18	ore 8,30:	
	ore 18,00:	
19	ore 18,00:	fu Dallasta Isidoro defunti Luca e Marisa
20	ore 8,30:	defunti famiglia Campanili
	ore 18,00:	
21	ore 18,00:	defunti Lo Presti Giuseppe e Mazzeo Maria
22	ore 18,00:	
23	DOMENICA VII DEL TEMPO ORDINARIO	
	ore 8,00:	defunti fam. Risoli, Ghillani, Spezzani
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	
24	ore 8,30:	Per le anime del Purgatorio
	ore 18,00:	defunti Mezzadri Giuseppina e Pietralunga Guido
25	ore 8,30:	
	ore 18,00:	fu Fossa Vittorina
26	LE CENERI	
	ore 17,00:	Liturgia per i ragazzi aperta a tutti
	ore 20,30:	
27	ore 8,30:	
	ore 18,00:	
28	ore 18,00:	fu Azzali Giovanni e defunti di fam. defunti Piazza Brigida, Teodolinda e Attilio
29	ore 18,00:	defunti Delsante Clotilde e Enrico

MARZO

1	DOMENICA I DI QUARESIMA	
	ore 8,00:	
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	

2	ore 8,30:	Per le anime del Purgatorio
	ore 18,00:	defunti Bruzzi Franca e Luisa
3	ore 8,30:	
	ore 18,00:	
4	ore 18,00:	
5	ore 8,30:	
	ore 18,00:	fu Bergonzini Anna
6	ore 18,00:	
7	ore 18,00:	fu Farasini Maria Grazia
8	DOMENICA II DI QUARESIMA	
	ore 8,00:	
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	
9	ore 8,30:	Per le anime del Purgatorio
	ore 18,00:	
10	ore 8,30:	
	ore 18,00:	
11	ore 18,00:	
12	ore 8,30:	defunti Piscina Celeste e Bordi Maria
	ore 18,00:	fu Fornito Salvatore fu Ferrari Giuseppe
13	ore 18,00:	
14	ore 18,00:	
15	DOMENICA III DI QUARESIMA	
	ore 8,00:	
	ore 10,00:	Per la comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	
16	ore 8,30:	Per le anime del Purgatorio
	ore 18,00:	
17	ore 8,30:	
	ore 18,00:	defunti Delsante Edoardo e Cavazzini Gina
18	ore 18,00:	
19	ore 8,30:	
	ore 18,00:	fu Dallasta Isidoro
20	ore 18,00:	defunti Maestri Fabio e Concetta defunti Manganelli Paolo, Gino e Maria
21	ore 18,00:	
22	DOMENICA IV DI QUARESIMA	
	ore 8,00:	
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	
23	ore 8,30:	Per le anime del Purgatorio
	ore 18,00:	
24	ore 8,30:	
	ore 18,00:	fu Carra Graziella e defunti di fam.
25	ore 18,00:	
26	ore 8,30:	
	ore 18,00:	
27	ore 18,00:	fu Marchiani Bruna defunti Piazza Vittoria e Fainardi Otello fu Maggiali Carlo
28	ore 18,00:	
29	DOMENICA V DI QUARESIMA	
	ore 8,00:	
	ore 10,00:	Per la Comunità Parrocchiale
	ore 16,00:	Casa degli Anziani
	ore 18,00:	
30	ore 8,30:	Per le anime del Purgatorio
	ore 18,00:	defunti Bocchi Bruno e Mario
31	ore 8,30:	
	ore 18,00:	

APRILE

1	ore 18,00:	defunti Alinovi Alide e Pelosi Bruna
2	ore 8,30:	
	ore 18,00:	defunti Bruzzi Franca e Luisa
3	ore 18,00:	fu Pavarani Alessio defunti Saviola Antonio e Norma
4	ore 18,00:	fu Dallafiora Pietro